



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale  
Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0175214 27/03/2020 16,35

Mitt. : 500412 Assistenza e interventi socio...

Dest. : AI DIRETTORI GENERALI AA.SS.LL. REGIONE CAMPANIA

Classifica : 60.4. Fascicolo : 72 del 2020



Ai Direttori Generali delle AASSLL  
della Campania

e p.c. Al Presidente della Giunta Regionale

Oggetto: **Assistenza ai minori con disturbi del neurosviluppo** - Attività di riabilitazione estensiva (cd. ex art. 26) - Nota esplicativa per l'uniforme attuazione dell'Ordinanza regionale n. 16 del 13/3/2020 "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL*".

Al fine di monitorare la situazione dei servizi territoriali per i minori con disturbi nel neurosviluppo e fornire univoche indicazioni in merito ai quesiti pervenuti dal territorio circa le modalità di attuazione delle disposizioni riferite all'oggetto, questa Direzione ha interpellato coordinatori e referenti della branca di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza di codeste AASSLL per la definizione, in particolare, dei seguenti aspetti:

- A. Condizioni che caratterizzano i casi di urgenza ed indifferibilità di cui all'Ordinanza regionale n° 16 art. 2;
- B. Richiesta di ripresa dei trattamenti nelle condizioni di assoluta ed improrogabile necessità di cui all'Ordinanza Regionale n° 16 art. 4;
- X. Richiesta attivazione trattamenti a distanza da parte dei Centri accreditati nelle condizioni di assoluta ed improrogabile necessità di cui all'Ordinanza Regionale n° 16 art. 4 e Richiesta di trattamenti A.B.A. via skype.

Si allega a tal fine la sintesi delle questioni e degli orientamenti emersi, al fine della omogenea applicazione e un'efficace azione di sorveglianza.

Si prega di adottare gli indirizzi e le misure organizzative opportune per consentire ai servizi territoriali di Neuropsichiatria infantile di svolgere al meglio la propria attività, nel monitorare l'evoluzione dei bisogni dei minori e delle famiglie, al fine anche di individuare la risposta assistenziale più coerente con i bisogni degli utenti e compatibile con le disposizioni regionali e nazionali, ordinarie ed emergenziali, che regolano ad oggi l'offerta ri/abilitativa.

Il Dirigente UOD 12  
dr.ssa Marina Rinaldi

Avv. Antonio Postiglione

## RIUNIONE 25 MARZO 2020

Al fine di monitorare e condividere criticità e problematiche emergenti nella fase di applicazione dell'ordinanza 16 del 13/3/2020, si è tenuta riunione in videoconferenza tra gli uffici regionali competenti e esponenti di tutte le ASL dei servizi territoriali per i disturbi del neurosviluppo, tra responsabili della rete e referenti di branca.

PRESENTI: Dott.ssa Marina Rinaldi, dott.ssa Luisa Cappitelli, dott. Giulio Corrivatti, dott.ssa Domenica Senatore, dott.ssa Luisa Russo, dott.ssa Giuseppina Utrale, dott. Domenico Dragone, dott. Mario Castiello, dott.ssa Anna Capocasale.

### Punti all'ordine del giorno

- A. Condivisione della definizione delle Condizioni che caratterizzano i casi di " Urgenza ed Indifferibilità di cui all'Ordinanza Regionale n° 16 art. 2
- B. Richiesta di ripresa dei trattamenti nelle condizioni di assoluta ed improrogabile Necessità di cui all'Ordinanza Regionale n° 16 art. 4 –
- C. Richiesta attivazione trattamenti a distanza da parte dei Centri Convenzionati nelle condizioni di assoluta ed improrogabile Necessità di cui all'Ordinanza Regionale n° 16 art. 4 e Richiesta di trattamenti A.B.A. via skype

Dopo ampia discussione i presenti condividono la necessità dettata dall'ordinanza di tutelare la salute degli utenti trattati nei Centri di Riabilitazione ex art. 26 evitando il contatto e la vicinanza

- **Punto A:** Le condizioni di " Urgenza ed Indifferibilità" di cui all'Ordinanza Regionale n° 16 art. 2 riguardano condizioni in cui è presente un potenziale pericolo di vita per il paziente e che ai sensi della stessa Ordinanza sono garantite e non sono mai state sospese .

Non rientrano in questa area la maggioranza delle condizioni trattate in Riabilitazione estensiva ex art. 26. Per le poche condizioni ricadenti in tale fattispecie i servizi non sono mai stati sospesi.

- **Punto B**

Le condizioni di assoluta ed improrogabile necessità sono in parte riferibili a quelle descritte al Punto A.

I Nuclei di Neuropsichiatria Infantile, che hanno in carico gli utenti ai quali vengono prescritte prestazioni erogate dai Centri Convenzionati, stanno effettuando un monitoraggio attraverso il contatto con le famiglie. Da tale monitoraggio e sino al momento attuale non sono emerse condizioni di assoluta ed improrogabile necessità. Appare rilevante segnalare che in molte condizioni anche complesse, le famiglie hanno segnalato un'evoluzione migliorativa del profilo emotivo e comportamentale dei propri figli con alcune evoluzioni anche nelle autonomie.

- **Punto C**

In merito alla proposta pervenuta da parte dei centri Convenzionati e da famiglie di utenti con ASD che seguono trattamento ABA i presenti prendono atto che se da una parte non

vengono riscontrate condizioni di assolute ed improrogabile necessità dall'altra non esiste allo stato una sufficiente letteratura scientifica ed esperienza nonché una precisa normativa e disciplina di riferimento in merito ai trattamenti a distanza in regime convenzionato e/o comunque riconosciuto dalle strutture pubbliche.

Relativamente alla esigenze, rappresentata anche da diverse famiglie, di avere chiarezza circa la possibilità di consentire al bambino/ragazzo di uscire per brevi passeggiate con un accompagnatore, al fine di prevenire o contenere crisi comportamentali anche gravi, i presenti ritengono che le comunicazioni regionali siano sufficientemente chiare riguardo all'inquadramento di tali situazioni nelle condizioni di salute che consentono di uscire di casa. L'ordinanza n. 23 di data odierna chiarisce ancora meglio. Comunque i servizi territoriali laddove richiesto hanno prodotto e continueranno a produrre specifica certificazione in merito.

I servizi territoriali sono impegnati a proseguire nell'attività di monitoraggio e contatto con le famiglie, anche al fine di individuare i progetti riabilitativi individualizzati coerenti con i bisogni degli utenti e con l'offerta abilitativa qualora l'emergenza dovesse perdurare.

Ci si riserva di approfondire letteratura e eventuali orientamenti scientifici al fine di individuare eventuali modalità utili e organizzate di assistenza in setting dislocati.